



delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 460 del 19 MAR. 2020

Oggetto: "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 1 «RISANAMENTO VERSANTE COLLINARE CASTELLO - II LOTTO» nel Comune di LUCERA (FG) - Codice Rendis 16IR697/G1 - CUP B36C1800052001, CIG 7598835503

### PRESA D'ATTO PROGETTO DEFINITIVO

#### IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l'altro, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";
- VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all'art. 5 disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, , concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";





delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26/02/2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 199 del 04/06/2018 con il quale, tra l'altro, ai sensi dell' art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Soggetto Attuatore è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento degli interventi previsti nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" da realizzare nel territorio della Regione Puglia di cui al Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 e presa d'atto DGR n.02125 del 05/12/2017;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l'altro, viene disposto il finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento nella Regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215,97 e viene contestualmente disposto il pagamento della prima quota di € 2.989.796,15 pari al 26% della complessiva somma assegnata;
- CONSIDERATO che tra le progettazioni ammesse a finanziamento è compresa anche quella individuata con Codice ReNDiS 16IR697/G1 – Comune di Lucera (FG) per « Risanamento versante collinare castello - II° Lotto »;
- CONSIDERATO che con i Decreti Commissariali n. 73/2019 e n. 423/2019 sono state disposte, rispettivamente, l'aggiudicazione e la successiva efficacia di aggiudicazione della progettazione definitiva ed esecutiva del Lotto n. 1 Eventi Franosi, 16IR697/G1 Comune di Lucera (FG) « Risanamento versante collinare castello II° Lotto », all' RTP con Studio Majone mandatario, al termine della procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 indetta con bando di gara pubblicato, tra l'altro, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quinta serie speciale, n. 100 in data 28/08/2018 e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 2018-126781 del 22/08/2018 (CUP B36C18000520001);
- CONSIDERATO che con lettera di incarico sottoscritta dalle parti interessate in data 07/03/2019 e sotto riserva di legge è stato dato urgente avvio all'esecuzione delle prestazioni dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativamente al suddetto Lotto;
- CONSIDERATO che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo pervenuto in data 03/06/2019, acquisito al protocollo di questa Struttura al n. 2638 del 04/06/2019;
- CONSIDERATO che in base all'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;
- CONSIDERATO che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTA la nota PEC prot. n. 1304 del 07/06/2019, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo del





delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

« Risanamento versante collinare castello - IIº Lotto » previsto nel Comune di Lucera (FG), Lotto 1 - Codice ReNDiS 16IR697/G1;

- DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, "l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";
- DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., "la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati";
- CONSIDERATO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi cui ha fatto seguito la determinazione motivata di conclusione, giusta Decreto Commissariale n. 508/2019, con cui si è disposto, tra l'altro, l'adeguamento del progetto alle prescrizioni degli Enti interessati che dovranno essere recepite all'interno dello stesso de quo prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di esecuzione dell'intervento;
- VISTA la nota del RUP, prot. n. 2033 del 16/10/2019, con la quale, ai fini della verifica della progettazione definitiva dei lavori indicati in oggetto, sono stati designati i membri della commissione di verifica di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016;
- CONSIDERATO che non essendo state individuate le risorse necessarie alla realizzazione dei lavori relativi all'intervento di che trattasi si ritiene non opportuno procedere all'approvazione del progetto definitivo, né all'avvio delle procedure espropriative;
- VISTA la nota dell'Ufficio del Commissario delegato contro il Dissesto Idrogeologico, prot. n. 352 del 20/02/2020, con la quale, tra l'altro, si richiede al Ministero dell'Ambiente, della tutela del Territorio e del Mare (MATTM), di assicurare per il predetto progetto la necessaria copertura finanziaria ai fini della realizzazione dello stesso;
- VISTA la nota del RUP, prot. n. 421 del 06/03/2020, con la quale si comunica la sospensione dell'attività di verifica del progetto definitivo dell'intervento di «Risanamento del versante collinare castello - II° Lotto » previsto nel Comune di Lucera (FG), Lotto 1 - Codice ReNDiS 16IR697/G1;
- VISTA la nota del RUP, prot. n. 417 del 06/03/2020, con la quale, ai fini della presa d'atto del progetto definitivo, si comunica la necessità, tra l'altro, di ricevere l'intero progetto definitivo revisionato a conclusione della Conferenza dei Servizi, in pdf e modificabile, con eventuale rilievo lidar in formato matriciale;
- CONSIDERATO che con nota pervenuta in data 10/03/2020, acquisita al protocollo di questa Struttura al n. 894 del 11/03/2020, l'aggiudicatario ha trasmesso il progetto definitivo revisionato secondo





delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

quanto prescritto in sede di Conferenza di Servizi ex art.14 ter comma 7 della legge 241/1990, anche in formato editabile;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo trasmessi dall'RTP con lo Studio Majone mandatario, con la nota prot. n. 894/2020 anzidetta, come di seguito meglio indicati:

- LUC-2.01\_1-Risposta Prescrizioni CDS-R01.pdf.p7m LUC-2.01-Rel Generale-R01.pdf.p7m LUC-2.02-Relazione\_Idrologico-Idraulica.pdf,p7m,p7m,p7m LUC-2.03 - RELAZIONE GEOLOGICA.pdf.p7m.p7m.p7m LUC-2.04-Relazione Geotecnica\_R01.pdf.p7m LUC-2.05-Relazione Archeologica.pdf.p7m.p7m.p7m LUC-2.06-Relazione Agronomica.pdf.p7m.p7m.p7m LUC-2.07-Interferenze.pdf.p7m.p7m.p7m LUC-2.08-Disciplinare.pdf.p7m.p7m.p7m LUC-2.09-Piano particellare di esproprio-R01.pdf.p7m & LUC-2.10-1\_QE-R01.pdf.p7m & LUC-2.10-2\_computo-R01.PDF.p7m LUC-2.10-3\_elenco e analisi prezzi-R01.PDF.p7m LUC-2.11-Relazione gestione terre.pdf.p7m.p7m.p7m LUC-2.12-Sicurezza.pdf.p7m.p7m.p7m LUC-2.13 studio di fattibilità ambientale.pdf.p7m.p7m.p7m LUC-2.14 Relazione paesaggistica.pdf.p7m.p7m.p7m LUC-2.15-Documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m.p7m LUC-2.16-Calcolo Terre Rinforzate.pdf,p7m.p7m.p7m
- CONSIDERATO che i lavori di cui all'intervento in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di Lucera (FG), che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi, giacché finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica incolumità ma che la mancanza di adeguata copertura finanziaria per l'esecuzione delle opere, renderebbe non utilizzabile la progettazione acquisita;
- CONSIDERATO che con la predetta nota prot. n. 352 del 20/02/2020, tra l'altro, è stata richiesta al Ministero dell'Ambiente, della tutela del Territorio e del Mare (MATTM), l'individuazione delle risorse necessarie per assicurare l'indispensabile copertura finanziaria per l'esecuzione dei lavori e nel contempo si è comunicato che, in assenza di comunicazioni in merito al trasferimento di risorse per la realizzazione dell'intervento, si sarebbero sospese le fasi di approvazione della progettazione definitiva ed esecutiva;

TENUTO CONTO che il MATTM, non ha fornito a tutt'oggi alcuna risposta alla predetta nota;

RITENUTO, pertanto, di dover sospendere le attività di progettazione affidate all'aggiudicatario e di provvedere alla corresponsione del III acconto, previsto all'art. 4 del contratto, oltre IVA e Cassa,





delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

se dovuti, per l'approvazione della progettazione definitiva, al quale verrà applicata una riduzione pari al 10% per le attività che non sono state svolte (propedeutiche alla verifica del progetto, validazione e approvazione tecnico-amministrativa);

CONSIDERATO che verrà comunque riconosciuta e liquidata al progettista aggiudicatario la residua somma, pari al 10% dell'importo contrattuale per la progettazione definitiva, successivamente al completamento dell'iter progettuale ed approvativo comprendente la verifica del progetto ai fini della validazione e dell'approvazione tecnico-amministrativa del progetto definitivo, a cui farà seguito la richiesta di prosecuzione dell'incarico per la redazione della progettazione esecutiva;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

#### DECRETA

#### Art. 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

#### Art. 2

Di prendere atto dell'avvenuta consegna e ultimazione del progetto definitivo revisionato secondo quanto prescritto in sede di Conferenza di Servizi ex art.14 ter comma 7 della legge 241/1990, relativo all'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto geologico, Lotto n. 1 – Eventi Franosi « Risanamento del versante collinare castello - II° Lotto » nel Comune di Lucera (FG) - Codice ReNDiS 16IR697/G1.

### Art. 3

Di sospendere temporaneamente le attività di competenza del progettista aggiudicatario in attesa di poter procedere all'approvazione tecnico-amministrativa del progetto definitivo ovvero quando sarà disponibile, da parte del MATTM ovvero della Regione Puglia, la copertura finanziaria per consentire l'esecuzione dei lavori.

Di sospendere, altresì, la verifica della progettazione definitiva dei lavori indicati in oggetto ex art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 propedeutica alla validazione del progetto e successiva approvazione tecnico-amministrativa.

#### Art. 4

Di dare atto che sarà riconosciuto allo Studio Majone mandatario, per l'attività finora svolta, una quota parte pari al 90% del compenso complessivo previsto all'approvazione della progettazione definitiva; pertanto si prevede il pagamento del 3° acconto nella misura del 90% di quanto dovuto per l'approvazione





delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

della progettazione definitiva. Il restante 10% del 3° acconto sarà liquidato successivamente alla verifica, validazione ed approvazione tecnico-amministrativa del progetto definitivo.

Di disporre che con successivo decreto commissariale si provvederà alla liquidazione e al pagamento del suindicato 3° acconto oltre IVA e CAP, se dovuti.

#### Art. 5

Di disporre che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <a href="http://www.dissestopuglia.it">http://www.dissestopuglia.it</a>, e notificata ai progettisti aggiudicatari.

(Geol. Daniela Di Carne)

IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing., Raffaele Sannicandro)